



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE REGIONALE N. P 21 /2014

- Visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;
- Visto il vigente Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche;
- Vista la determinazione commissariale n.136 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto *“Attività di monitoraggio trimestrale del personale dirigente dell’Istituto ai sensi dell’art. 21 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all’Area VI della dirigenza”*;
- Vista la determinazione del Direttore generale n. P 23/379/2013 del 17 ottobre 2013 recante: *“Omogeneizzazione dei trattamenti economici dei dirigenti responsabili di aree manageriali presso le Direzioni regionali INPS integrate”*;
- Vista la determinazione n. 87 del Direttore generale del 8 settembre 2014 avente ad oggetto *“Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell’INPS: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia fra le strutture della Direzione generale e delle Direzioni regionali”* che ridetermina nel numero di 12 i posti funzione dirigenziali per la Direzione Regionale Sardegna;
- Visto il messaggio Hermes 6924 del 10 settembre 2009 *“incarichi dirigenziali di livello non generale –interpello per posti funzione centrali e territoriali –completamento del processo di estensione della sperimentazione del modello organizzativo di Direzione regionale integrata”* che al paragrafo 2.3 invita i Direttori regionali delle realtà che presentano un’eccedenza complessiva di dirigenti rispetto alla nuova dotazione ad attivare una procedura di interpello all’esito del quale attribuire gli incarichi di responsabilità di area nei limiti della nuova dotazione organica, attribuendo al restante personale dirigenziale una funzione di staff;
- Vista la nota PEI prot. 1780 del 16 settembre 2014 con la quale, facendo seguito alle indicazioni operative fornite con messaggio Hermes 7024 del 15 settembre 2014, la Direzione Centrale Organizzazione ha validato la proposta di definizione delle funzioni manageriali delle strutture della Regione Sardegna;
- Considerato opportuno, in ragione delle particolari attività da svolgere, individuare per l’area manageriale gestione risorse della Direzione regionale una figura dirigenziale che abbia maturato professionalità e competenza in particolare nel settore della gestione risorse, patrimoniali ed umane e in materia di appalti e gare;
- Sentita la dott.ssa Maria Bonaria Varsi ai sensi dell’art. 20, comma 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all’Area VI della dirigenza;

- Viste le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità presentate dalla dott.ssa Maria Bonaria Varsi ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013,

CONFERISCE

alla dott.ssa Maria Bonaria Varsi ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di Responsabile della Funzione manageriale denominata: " *Area manageriale Gestione risorse*", presso la Direzione regionale INPS della Sardegna.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 1 ottobre 2014 e scade il 30 settembre 2017;
(salvo l'eventuale recesso anticipato dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 e s.m.i.)

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20, sul conferimento dell'incarico dirigenziale e all'art. 21, sulla verifica e valutazione dei risultati dei dirigenti, del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1° agosto 2006, nonché quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro, ed i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

La dott.ssa Maria Bonaria Varsi ha l'obbligo di presentare allo scrivente, alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Lo scrivente, entro il termine di tre giorni, formulerà le proprie osservazioni e trasmetterà la predetta relazione al Direttore generale ai fini della valutazione di cui all'art. 21 del Titolo III, Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, sottoscritto il 1° agosto 2006.

La dott.ssa Maria Bonaria Varsi ha, inoltre, l'obbligo di presentare alla Direzione regionale la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Maria Bonaria Varsi in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.


Maurizio Emanuele Pizzicardi
30 SET. 2014